

PALERMO: per intervento del commissario di Stato

Bloccata la legge regionale per il mutuo di 47 miliardi

Doveva servire a finanziare gran parte del programma di governo - Prosegue il dibattito sulla trasformazione della SOFIS

Dalla nostra redazione

PALERMO, 10. Il commissario dello Stato presso la Regione siciliana ha impugnato la legge in base alla quale la giunta di centro sinistra si apprestava ad accelerare i mutui per quasi 47 miliardi destinati al finanziamento di buona parte del programma di governo in questo scorcio di legislatura. La legge - contro la quale l'opposizione di sinistra aveva condotto una feroce battaglia criticandone i criteri dispersivi ed elettoralistici - è stata impugnata perché la copertura degli oneri per l'ammortamento dei mutui sarebbe insufficiente ed in ogni caso imprecisa.

Zapponeta di Manfredonia

L'intera popolazione in rivolta contro il Comune

Nella frazione mancano tutti i servizi più indispensabili - Sconsolate dichiarazioni degli abitanti



CAGLIARI

La crisi regionale è sempre bloccata

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 10. La crisi regionale è sempre bloccata. I tre partiti della maggioranza di centro sinistra non riescono a trovare una base di accordo. La polemica, talvolta aspra, riguarda la distribuzione degli assessorati. Non si discute, neppure per linee generali, del programma. C'è chi prospetta anche una soluzione di via libera alla formula di centro sinistra.

Il gruppo comunista, riunito per un esame della situazione politica regionale, ha espresso un giudizio totalmente negativo sull'andamento della crisi. Mentre la situazione economica e sociale dell'isola si aggrava in tutti i settori, e in alcuni precipita - si legge nel documento - vanno energeticamente denunciati e deplorati il ritardo ed il disimpegno con cui la DC e i suoi alleati affrontano la vera tematica della crisi regionale.

Il rifiuto di spostarsi sul terreno della difesa dell'autonomia e della rinascita ha così condotto l'on. Dettori a cedere sotto i colpi della parte più reattiva dello schieramento di maggioranza e soprattutto della DC. Per risolvere la crisi bisogna perciò partire dalla realtà della situazione sarda, prenderne coscienza e formulare una piattaforma di azione politica che affronti con energia e con urgenza i principali nodi della società e dell'economia sarda. E occorre soprattutto ricercare su questa piattaforma...

forma il consenso delle forze democratiche ed autonomistiche. Secondo il PCI, il dibattito al consiglio regionale deve svolgersi su due punti fondamentali: 1) la richiesta al governo di un atteggiamento concretamente favorevole alle rivendicazioni e alle proposte contenute nell'adeguato al parlamento basato sul pieno rispetto degli obblighi stabiliti dallo Statuto Regionale e dalla legge n. 38 del piano di rinascita; 2) l'attuazione di una politica di piano che assicuri immediata occupazione, maggiori salari e migliori condizioni di lavoro, cioè la revisione del piano quinquennale nazionale.

g. p.

Oggi a Cagliari dibattito sulla riforma della scuola

Domani sabato alle ore 19 nei locali della sezione "Togliatti" a via Leopardi, promossa dalla commissione scuola della Federazione del PCI di Cagliari, si terrà una conferenza dibattito sul tema "Le ragioni di una lotta. Contro il piano Gu, gli studenti e gli insegnanti rivaleggiano una scuola rinnovata, aperta a tutti, che cresca con la società". Parleranno il prof. Franco Rivarino, assistente universitario, lo studente Luigi Cogoli della giunta dell'ORUC e l'on. Luigi Berlinguer. La conferenza si svolgerà in una aula della facoltà universitaria cagliaritano occupata da dodici giorni, si concluderanno oggi. Dopo una assemblea generale di studio indetta per la serata, gli studenti delle varie facoltà termineranno entro stante l'occupazione.

Nostro servizio

ZAPPONETA (Manfredonia), 10. Zapponeta è una frazione di Manfredonia in provincia di Foggia e la sua intera popolazione è in stato di agitazione per il permanere di gravi situazioni che interessano i servizi, lo stato di abbandono in cui si trova l'intero paese. I diecimila abitanti di questo borgo che è al centro di una zona turistica in continuo sviluppo hanno più volte esternato al Comune di Manfredonia i propri desideri e le loro proteste.

Il disaggio maggiore però è quello delle strade interne dissestate, col fondo di terra battuta, quando piove si trasforma in un immenso pozzanghera. La pioggia trasforma l'abitato in una piccola città lagunare sovrappesa sull'acqua. Figurarsi cosa succede quando diventa notte. Il paese sommerge nel buio, non c'è una sola lampadina pubblica ad illuminare queste strade fangose e piene di buche per cui la maggior parte della gente è costretta a tornare a casa appena cala il crepuscolo.

g. p.

Discussi dal Consiglio di Foggia i tagli al bilancio

FOGGIA, 10. Ieri sera il consiglio comunale di Foggia si è occupato delle controdeduzioni al provvedimento della commissione centrale finanza locale concernente i bilanci di previsione per il '66. Con il provvedimento della CCF, sono stati effettuati tagli per 78 milioni di lire, pari al 17% degli stanziamenti previsti nella parte ordinaria del bilancio.

Pescara

Conferenza stampa del PCI sul programma di sviluppo economico

PESCARA, 10. Domani, sabato, 11 febbraio, alle ore 17,30 nella sede della Agenzia Abruzzo (corso Umberto 94, palazzo Iannamarelli), gentilmente concessa, la Segreteria regionale del PCI esporrà il proprio punto di vista sui recenti atti di politica economica del centro-sinistra e le proposte dei comunisti abruzzesi per un programma democratico di sviluppo economico.

Delegazione a Roma per la situazione nel Sulcis

La delegazione composta dai sindaci di Iglesias, Carbonia, Guspini, Villacidro, Arbus, S. Gavino, Gonnesa, Villamassargia, Portoseuso, numerosi consiglieri comunali e provinciali, i consiglieri regionali Armando Congiu e Antonio Guaita, accompagnato dal senatore Luigi Pirastu e dal deputato Ignazio Pirastu, è stata ricevuta dal ministro Bosco al quale ha chiesto che le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei minatori si concludano al più presto secondo le aspirazioni e le richieste dei lavoratori.

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 10. La Prefettura di Reggio Calabria, con parere favorevole del Ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato, ha disposto accertamenti ispettivi sull'andamento amministrativo dell'Ente Fiera. Ciò si è reso necessario in considerazione che dal sorgere della iniziativa mai alcun controllo è intervenuto. L'indagine sarà effettuata dal funzionario di ragione della prefettura, rag. Salvatore Crucitti.

BARI: scandalosa delibera del Comune

BARI, 10. La politica degli accordi di vertice è diventata una prassi costante del centro sinistra. Una pratica che si svolge a tutti i livelli, e non solo politici, come dimostra uno degli ultimi atti della Giunta di centro sinistra al Comune di Bari. Questa ha deliberato, e la maggioranza consiliare del centro sinistra ha approvato, una delibera con la quale si decide di appaltare tutti i lavori di manutenzione stradale, attraverso due soli lotti, ad una sola ditta e per la durata di 9 anni. Si tratta di un impegno finanziario superiore ai 5 miliardi. Con questa delibera si escludono medie e piccole imprese baresi...

Da ogni possibilità di lavoro (e per talune di esse si tratta di un problema di sopravvivenza) per favorire grosse imprese del settore. Perché ad un appalto dato con quelle modalità solo grossi gruppi finanziari possono concorrere. Contro questa delibera della Giunta di centro sinistra si erano espressi decisamente le piccole e medie imprese della città le quali avevano fatto anche pervenire un promemoria a tutti i consiglieri comunali (chiedendo di bocciare la delibera) in cui si proponeva di procedere alla lottizzazione dei lavori in appalti non eccedenti ciascuno in cento milioni di lire, limitandone la durata ad un solo biennio con la condizione...

Mancano le fogne: in pericolo la salute dei 2500 abitanti

Le strade trasformate in canali di scolo - Non c'è nemmeno l'illuminazione pubblica - Un viaggio di 24 km per ritirare un certificato - Incuria dell'amministrazione d.c. - Interrogazione alla Camera dei parlamentari comunisti

Nostro servizio

NOVA SIRI (Matera), 10. Nel cuore della fertile pianura lucana, a 24 chilometri dal centro abitato, infatti, è quanto mai preoccupante il gravido di miasmi che per la salute degli oltre 2500 abitanti ai quali vengono imposti disagi e sacrifici ogni giorno, perché nessun problema è stato mai affrontato e risolto, da quando il centro è cominciato a sorgere, per rendere civile e abitabile la nuova zona residenziale sorta due passi dalle sabbie d'oro dell'arenale piano.

Cominciamo dai problemi igienici. Il Comune non è ancora riuscito ad assolvere le richieste, per cui i cittadini sono costretti a ricorrere a mille e spediti per provvedere allo smaltimento delle acque di rifiuto. La suezzezza più grave è quella della strada centrale del abitato ai cui lati, nei vari punti collettivi, scorrono perennemente acque nere e immonde che di ogni genere che provocano un insopportabile fetore e costituiscono una minaccia costante per l'intera comunità.

Altra grave deficienza è la mancanza del servizio idrico: solo 2500 abitanti, su 2500 abitanti, la tutto l'abitato, infatti, esiste la sola condotta principale per cui è molto difficile e costoso l'impianto idrico per uso domestico.

g. p.



D. Notarangelo

Nelle foto: Ecco come si presenta le strade di Nova Siri, Scalo.

Altra iniziativa è quella assunta dalla Sezione comunista di Nova Siri che ha lanciato una petizione popolare sottoscritta dalla maggioranza dei cittadini, per chiedere l'intervento dell'Ente comunale, provinciali e governativi onde venano affrontati e risolti tutti i problemi che attualmente frenano lo sviluppo economico e sociale del centro abitato del Metapontino.

g. p.

REGGIO CALABRIA

Nuova inchiesta prefettizia sull'attività dell'Ente fieria

L'indagine ha come scopo «accertamenti sull'andamento amministrativo dell'ente» - Confusione nel centrosinistra per la decisione del prefetto

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 10. La Prefettura di Reggio Calabria, con parere favorevole del Ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato, ha disposto accertamenti ispettivi sull'andamento amministrativo dell'Ente Fiera. Ciò si è reso necessario in considerazione che dal sorgere della iniziativa mai alcun controllo è intervenuto. L'indagine sarà effettuata dal funzionario di ragione della prefettura, rag. Salvatore Crucitti.

Una prima ispezione prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

Dalla nostra redazione

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

g. p.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

g. p.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

La nuova inchiesta prefettizia, condotta presso la Fiera dal 1948 al 1957 essendo stata la stessa, ben quattro impieghi comunali che, solo di recente, dopo le specifiche disposizioni ministeriali, sono ritornati alle dipendenze del Comune.

Una lapide a Taormina in memoria dei fratelli Ingegneri

TAORMINA, 10. La città di Taormina ha voluto onorare la memoria dei fratelli Antonio e Giuseppe Ingegneri, antifascisti, deportati nei lager nazisti e periti nel campo di sterminio di Mauthausen nel 1945. Nel corso di una solenne cerimonia, a cui erano presenti i rappresentanti delle associazioni partigiane, è stata scoperta una lapide ricordo posta sulla casa natale dei due martiri; al nome dei fratelli Ingegneri è stata inoltre intitolata una delle vie della cittadina.